

[illegible]

chiederemo al Governo
la di carovita
rta dal Presidente De Gasperi

vince d'Italia, vitano tutti i fa-
vori di questa categoria a non ad-
debi-
tato, ma-
grido il richiamo alla di-
ciplin sindacale contenuto nel co-
municato diramato questa mattina,
abbia riconfermato il suo ordine di
sciopero «dimostrando il suo de-
terminato proposito di spezzare la di-

capire un momento scissionista e peribile deleterio alla causa del lavoratore.

disciplina alle direttive che saranno emanate dalla C.G.I.L. La Confederazione Generale Italiana del Lavoro e la Federazione avvertono il personale che esse non assumono alcuna responsabilità sulle conseguenze che potranno derivare da scelte e atteggiamenti che nuocano anche alle trattative in corso con il Governo».

L'altra mattina ha avuto luogo, al cinema Firenze, un comizio dei dirigenti della C.G.I.L. La questione della tredicesima mensilità. La riunione, alla quale sono intervenuti Don D. Vittorio, Lizzani, segretario della Camera del Lavoro della C.G.I.L. e Lizza, presieduta da Massini segretario della Camera del Lavoro.

«Fanno parlare sugli ultimi sviluppi questa questione, in seguito alla formulazione delle nuove proposte che verranno presentate al Governo, i Segretari del sindacato ferroviario, delle Federazioni dei posteggiatori, dei camionisti e dei tramviisti. Il comizio si è svolto regolarmente, ma

malgrado le impermanenze di alcuni dei presenti i quali hanno creduto di evitare che si aprissero le porte all'assolutamento dei dirigenti delle Federazioni e della C.G.I.L., il quale non è sufficientemente energico e radicante secondo il loro modo di vedere, si è svolto in un clima di degli impegni nei confronti del Governo.

In generale però, la massa degli impiegati che esultava l'ampio sale della loro vita, ha avuto l'opportunità di giungere ad un compromesso ed ha approvato questa tesi sostenuta da quasi tutti gli oratori, appallando poi calorosamente quanto promesso dal detto l'ov. Di Vittorio, segretario generale della C.G.I.L., circa i pericoli e la dubbia convenienza di dichiarare uno sciopero generale di protesta, che si sarebbe svolto gravemente l'efficienza, l'autorità del Governo e la vita del Paese, ripercuotendosi sfavorevolmente sulla stessa situazione internazionale dell'Italia.

Una delegazione bulgara
per gli scambi economici con l'U.R.S.S.

LONDRA, 7 gennaio.
(Reuter) L'agenzia di notizie bulgara ha annunciato che il Governo bulgaro ha deciso oggi di nominare una Delegazione economica incaricata degli scambi commerciali con l'Unione Sovietica. Il Presidente della Delegazione dovrà inoltre studiare, d'accordo con i rappresentanti sovietici, la possibilità di avviare relazioni complete, razionali e pratiche colossate fra i due Paesi.

PRIMA BERGARA

to: "Bisogna tener pre-
ti non ha nessun valore,

[illegible]

